

Padova

La meraviglia del colore

Grandi mostre 2020-2022

L'Assessore alla Cultura

Padova. La meraviglia del colore. Così titola il programma delle due grandi mostre di caratura internazionale che l'Assessorato alla cultura e Linea d'ombra inseriscono nel palinsesto della programmazione culturale cittadina dei prossimi anni. Due grandi eventi culturali con un curatore e organizzatore di tutto rango: Marco Goldin cui, negli ultimi venticinque anni, va il grande merito di aver avvicinato all'arte milioni di italiani. Goldin, con la sua grande professionalità, è in un certo qual modo l'erede di un approccio innovativo alle politiche della cultura che vedono l'antesignano in André Malraux, ministro della cultura in Francia nel 1959, al tempo della V Repubblica. Malraux intuì infatti che per poter avvicinare alla cultura gruppi di popolazione estranei ai ridotti circuiti della fruizione scientifica era necessario generare dei processi inediti e ricorrere alla "meraviglia" che la bellezza può generare. Questo e non altro erano le sue *Maison de la Culture*: le nuove cattedrali gotiche del XX secolo, funzionali a creare lo stupore che solo il bello può evocare. Quella stessa meraviglia del colore che portava Shakespeare a rappresentare Padova come la culla delle arti, la città cui si giunge dopo aver lasciato una bassa palude per tuffarsi in acque profonde, come recitava uno dei protagonisti della *Bisbetica domata*. Padova la Città del colore, di Giotto e della sua Cappella degli Scrovegni dove, come scriveva molti anni fa Berenson, ci si confronta con un palinsesto che coniuga l'umanizzazione della narrazione sacra con il colore e l'azione: avvolti in una dimensione quasi tattile che sospende il tempo, una sorta di *epoché*, che ancora suscita magia e meraviglia.

Quella stessa meraviglia del colore che attraversa la Padova del XIV secolo, i suoi luoghi più emblematici: il Palazzo della Ragione, la Basilica del Santo, il Battistero del Duomo, la Chiesa

Progetto promosso da



Linea d'ombra

Main sponsor

GRUPPO BACCINI srl

Padova

La meraviglia del colore

Grandi mostre 2020-2022

degli Eremitani, l'Accademia Galileiana, gli oratori di San Giorgio e di San Michele. Elementi tutti di un puzzle che trova nella Signoria Carrarese e nella sua volontà politica di solennizzazione e di sacralizzazione del suo potere il file rouge narrativo di una trama che si dipanò con la maestria di artisti quali Guariento, Giusto de' Menabuoi, Jacopo Avanzi, Altichiero, Jacopo da Verona. Padova, la Città della meraviglia del colore, la *Urbs picta*, che ha ottenuto la candidatura italiana Unesco per il 2020. La Città dell'affresco, dei cieli e delle stelle di Giotto, che ha deciso, con determinazione, di investire strategicamente sul suo patrimonio culturale, con tutte le implicazioni che ne conseguono in termini di economia della cultura e di turismo, nella precisa consapevolezza che solo una tale politica culturale può essere coerente con la sua storia, sedimentatasi per secoli nei suoi luoghi e che, ben a ragione, la configurano come una delle principali Città d'arte europee.

Andrea Colasio

Assessore alla Cultura Comune di Padova

Progetto promosso da



Comune di Padova
Assessorato alla Cultura

Linea d'ombra

Main sponsor

GRUPPO BACCINI srl